



Città dell'Aquila

Ufficio Stampa

L'Aquila, 19 gennaio 2012

COMUNICATO STAMPA

Il Presidente della Provincia Del Corvo interviene oggi con fare polemico sulla ricostruzione e si scaglia contro il solo Comune dell'Aquila.

Il Presidente ha avuto modo di accertare la serietà del Comune nella vicenda dell'accordo di programma dell'ex palazzo della Prefettura, di proprietà della Provincia, conclusasi per quanto ci riguarda con la notifica unanime da parte del Consiglio comunale. Ora aspettiamo con un certo interesse che venga celermente svolta la gara di appalto per il successivo inizio dei lavori.

In quanto ai piani di ricostruzione, se il Presidente guardasse bene le procedure, le normative e gli ostacoli frapposti, scoprirebbe, a dispetto dei tre anni di cui parla, che i Comuni dispongono, da soli sette mesi, dei riferimenti normativi necessari per poter elaborare i piani di ricostruzione.

Anzi, ad essere precisi, la tanto attesa ordinanza sui centri storici, indispensabile per meglio disporre la programmazione, si è materializzata nella giornata di ieri con il n.3996 ed è un vero colpo per i centri del cratere.

In questa situazione e con queste premesse i piani di ricostruzione sono, e restano, un mero puntiglio e non altro.

Ma visto che da un anno si parla di piani inviati al commissario, da parte di altri Comuni, oltre quello per Onna, vorrei chiedere pubblicamente a Chiodi e a Del Corvo per quanti di essi è stata raggiunta la sospirata intesa che, da elemento di dettaglio, si è trasformata nel più complesso burocratese.

L'assessore alla Ricostruzione
Pietro Di Stefano